

TFA0001	In relazione agli obblighi contabili previsti dalla legislazione sul lavoro, tutti i datori di lavoro devono tenere	a) Il libro matricola	b) Il libro paga	c) I libri paga e matricola	d) Il libro unico del lavoro	d
TFA0002	I presupposti di fatto e le ragioni di diritto che inducono ad esercitare il potere di accesso – ex art. 52 DPR 633/72 - e le finalità cui esso tende devono in ogni caso risultare, in forma chiara e sintetica	a) Nel giornale della verifica	b) Nell’agenda della verifica	c) Nel brogliaccio della verifica	d) Nel piano di verifica	d
TFA0003	Con l’espressione “liquidazione dell’imposta”, si intende	a) L’avviso di pagamento dell’imposta di volta in volta dovuta dal contribuente in un dato periodo di riferimento	b) La sommatoria dei pagamenti dell’imposta di volta in volta effettuata dal contribuente in un dato periodo di riferimento	c) Il procedimento attraverso il quale si perviene alla determinazione dell’imposta di volta in volta dovuta dal contribuente in un dato periodo di riferimento	d) Il pagamento dell’imposta di volta in volta effettuato dal contribuente in un dato periodo di riferimento	c
TFA0004	Il riscontro dei libri e dei registri reperiti/esibiti ed inventariati con quelli obbligatori è riconducibile ad un	a) Controllo contabile	b) Controllo di coerenza esterna	c) Controllo sostanziale	d) Controllo extracontabile	a
TFA0005	Il riscontro materiale si sostanzia in tutti gli adempimenti ispettivi volti ad acquisire cognizioni di atti, nei relativi aspetti di carattere fattuale	a) Da sottoporre a successivi riscontri sul piano della corretta, puntuale e veritiera rappresentazione nelle scritture contabili	b) Da conservare attraverso la procedura della cosiddetta archiviazione elettronica	c) Da inserire nel piano della verifica	d) Da conservare agli atti del Reparto operante	a
TFA0006	Quale delle seguenti fasi non è riconducibile alla tipologia di controllo sostanziale	a) Il controllo del rispetto della cronologia delle registrazioni, ove previsto	b) Il controllo teso a verificare la corretta determinazione delle imposte	c) Il controllo teso a verificare la corretta liquidazione delle imposte	d) Il controllo teso a verificare il corretto versamento delle imposte	a
TFA0007	Il confronto fra le risultanze dell’impianto contabile del verificato con ogni genere di dato documentale/contabile acquisito all’ispezione esternamente è definito	a) Controllo deduttivo esterno	b) Analisi di controllo esterno	c) Riscontro di coerenza esterna	d) Riscontro di controllo esterno	c
TFA0008	In ambito provinciale, il volume d’affari/ricavi/compensi del contribuente da sottoporre a verifica determina la ripartizione della competenza	a) A svolgere l’intervento tra reparti territoriali e Nucleo P.T. operanti nella stessa provincia	b) A svolgere l’intervento tra le brigate e la tenenza	c) A svolgere l’intervento tra reparti territoriali e Nucleo P.T. operante nella provincia limitrofa	d) A svolgere l’intervento tra le brigate e la compagnia	a
TFA0009	L’attività di verifica	a) Deve essere svolta presso la sede del contribuente	b) Deve essere svolta presso l’ufficio del commercialista del contribuente	c) Può essere svolta tanto presso la sede del contribuente, quanto presso l’ufficio dei verificatori	d) Deve essere svolta presso l’ufficio dei verificatori	c

TFA0010	All'atto dell'avvio dell'attività di verifica il contribuente deve essere reso edotto della facoltà di comunicare osservazioni e richieste a conclusione dell'intervento all'Ufficio impositore	a) Entro 30 giorni dalla notifica del processo verbale di constatazione	b) Entro 15 giorni dalla notifica del processo verbale di constatazione	c) Entro 60 giorni dalla notifica del processo verbale di constatazione	d) Entro 45 giorni dalla notifica del processo verbale di constatazione	c
TFA0011	Se il contribuente dovesse rifiutare l'esemplare del processo verbale di constatazione a lui destinato, questo documento sarà:	a) Rilasciato al portiere dell'azienda se presente	b) Inviato al Garante del contribuente	c) Inviato al commercialista del contribuente	d) Custodito nel fascicolo del contribuente	d
TFA0012	Il contribuente ha l'obbligo di fornire chiarimenti in ordine ai rilievi formulati nel processo verbale di constatazione	a) Vero, i contribuenti hanno l'obbligo ex-circolare 1/2008 di fornire chiarimenti in ordine ai rilievi mossi	b) Falso, nell'ipotesi in cui durante la verifica il contribuente sia stato assistito da un avvocato	c) Falso, non emerge dalla normativa tale obbligo	d) Vero, i contribuenti hanno l'obbligo ex-legge 212/2000 di fornire chiarimenti in ordine ai rilievi mossi	c
TFA0013	L'apposizione della sigla di almeno uno dei verbalizzanti, con la data e l'intestazione del comando, in calce all'ultima annotazione di ciascun registro contabile si effettua	a) Il giorno di avvio della verifica	b) Il giorno di chiusura della verifica	c) Il giorno della prima sospensione della verifica	d) Il giorno di compilazione del processo verbale di constatazione	a
TFA0014	La preventiva consultazione delle banche dati disponibili per verificare l'assenza di altre attività ispettive nei confronti dello stesso contribuente	a) Si può ovviare con un sopralluogo presso la sede del contribuente	b) Costituisce un importante adempimento per escludere sovrapposizioni ispettive	c) È inutile perché la materia è disciplinata	d) È una facoltà del capopattuglia della verifica	b
TFA0015	Il piano di verifica è un documento	a) Che si allega al verbale di verifica	b) Che si esibisce al contribuente al momento dell'accesso	c) Avente esclusiva rilevanza interna	d) Che si allega al foglio di servizio	c
TFA0016	L'avvio di verifiche nei riguardi di contribuenti non inseriti nel piano esecutivo approvato dai competenti livelli di comando:	a) È ammesso nell'ipotesi di attivazioni esterne che rendano necessario, ovvero opportuno, l'intervento in tempi ravvicinati	b) È ammesso in ogni caso	c) È ammesso nell'ipotesi in cui sia necessario per raggiungere il numero delle verifiche assegnate, sebbene in mancanza di motivate valutazioni	d) Non è mai ammesso	a
TFA0017	Le verifiche a soggetti di minori dimensioni sono rivolte a contribuenti con volume d'affari o dei ricavi o compensi	a) da 0 a 5.164.568,00 euro	b) da 0 a 10 milioni di euro	c) superiore a 7,5 milioni di euro	d) da 5.164.569,00 a 10.164.569,00 euro	a
TFA0018	Le verifiche a soggetti di medie dimensioni, sono rivolte a contribuenti con volume d'affari o dei ricavi o compensi	a) da 5.000.000,00 a 100.000.000,00 di euro	b) tra 3.164.569,00 e 30.000.000,00 di euro	c) compreso tra 5.164.569,00 e 100.000.000,00 di euro	d) superiore a 100.000.000,00 di euro	c
TFA0019	Le verifiche a soggetti di rilevanti dimensioni, sono rivolte a contribuenti con volume d'affari o dei ricavi o compensi	a) oltre 75.000.000,00 di euro	b) tra 50.000.000,00 e 200.000.000,00 di euro	c) tra 50.000.000,00 e 100.000.000,00 di euro	d) oltre 100.000.000,00 di euro	d
TFA0020	I criteri ordinari in base ai quali è ripartita la competenza dei reparti ai fini dell'esecuzione dell'attività di verifica sono	a) unicamente la sede del soggetto da sottoporre a verifica	b) la sede ed il numero dei dipendenti del soggetto da sottoporre a verifica	c) la sede e la sommatoria del volume d'affari, ricavi o compensi del soggetto da sottoporre a verifica	d) la sede ed il volume d'affari, ricavi o compensi del soggetto da sottoporre a verifica	d

TFA0021	Sulla base del criterio geografico, è competente all'esecuzione della verifica il reparto nella cui circoscrizione di servizio il contribuente	a) detiene le scritture contabili ex art. 52- 10° comma DPR 633/72	b) ha il proprio domicilio fiscale ex-art. 58 del D.P.R. n. 600/73	c) ha il proprio domicilio legale	d) ha il proprio domicilio speciale ex-art. 58 del D.P.R. n. 633/72	b
TFA0022	Il ruolo di direttore della verifica, nelle Compagnie, è ordinariamente assunto	a) dal Comandante della Squadra Stanziale	b) dal Comandante della Sezione mobile	c) dal Comandante di Compagnia	d) dal Comandante della Sezione operativa	d
TFA0023	Sotto il profilo giuridico, la selezione dei contribuenti da sottoporre a verifica	a) è espressione di una discrezionalità "tecnica"	b) è disciplinata da una "norma di legge"	c) è disciplinata dallo "Statuto del contribuente"	d) è espressione di una discrezionalità "amministrativa"	a
TFA0024	La potestà della Guardia di finanza all'accertamento delle violazioni alle norme contenute nelle leggi finanziarie discende	a) dall'art. 34 della legge 7.5.1929, n.4	b) dall'art. 34 della legge 7.3.1929, n.4	c) dall'art. 34 della legge 7.2.1929, n.4	d) dall'art. 34 della legge 7.1.1929, n.4	d
TFA0025	L'art. 34 della legge n. 4/1929 demanda la potestà all'accertamento delle violazioni alle norme contenute nelle leggi finanziarie	a) agli ufficiali ed agenti della polizia tributaria	b) solamente agli ufficiali della Guardia di finanza	c) solamente agli ufficiali ed ispettori della Guardia di finanza	d) solamente agli ufficiali della polizia tributaria	a
TFA0026	L'inoltro di inviti, richieste e/o questionari al contribuente	a) è consentito agli Uffici finanziari e, quindi, anche alla G. di F. a norma degli artt. 51 DPR n. 633/72 e 32 DPR n. 600/73	b) è consentito alla G. di F. solo previo nulla osta dell'Agenzia delle Entrate	c) è consentito solamente alla G. di F. a norma degli artt. 51 DPR n.633/72 e 32 DPR n. 600/73	d) è consentito soltanto agli Uffici finanziari a norma degli artt. 51 DPR n. 633/72 e 32 DPR n. 600/73	a
TFA0027	L'ordine di accesso– ex art. 52 DPR 633/72 - per procedere ad ispezioni documentali, verificazioni e ricerche, nei nuclei PT strutturati su Sezioni e nei reparti territoriali deve essere a firma	a) del Comandante di Sezione	b) del Comandante della Sezione Operativa	c) del Comandante del Gruppo di Sezioni	d) del Comandante di Reparto	d
TFA0028	Per procedere durante l'accesso– ex art. 52 DPR 633/72 –a perquisizioni personali o all'apertura coattiva di pieghi sigillati, borse, casseforti, mobili, ripostigli e simili	a) è necessaria una specifica autorizzazione del Comandante di Reparto	b) è necessaria l'autorizzazione del procuratore della Repubblica c/o il Tribunale competente	c) Nessuna delle alternative proposte è corretta	d) è necessaria l'autorizzazione dell'Ufficiale più elevato in grado presente sul posto	b
TFA0029	Lo Statuto dei diritti del contribuente stabilisce che, durante le verifiche fiscali, la permanenza presso la sede del contribuente	a) non può superare i 30 giorni lavorativi, prorogabili per ulteriori 30 giorni nei casi di particolare complessità dell'indagine individuati e motivati dal dirigente dell'ufficio	b) non può superare i 45 giorni lavorativi, prorogabili per ulteriori 30 giorni nei casi di particolare complessità dell'indagine individuati e motivati dal dirigente dell'ufficio	c) non può superare i 30 giorni lavorativi, prorogabili per ulteriori 45 giorni nei casi di particolare complessità dell'indagine individuati e motivati dal dirigente dell'ufficio	d) non può superare i 30 giorni lavorativi, prorogabili per ulteriori 15 giorni nei casi di particolare complessità dell'indagine individuati e motivati dal dirigente dell'ufficio	a
TFA0030	Entro quanti giorni dal rilascio del processo verbale di constatazione il contribuente può comunicare osservazioni e richieste all'Ufficio titolare della funzione impositiva?	a) 30	b) 15	c) 60	d) 45	c

TFA0031	La compilazione del piano di verifica	a) Costituisce un mero adempimento di natura formale	b) nessuna delle alternative proposte è corretta	c) Assolve una funzione sostanziale poiché consente di apprezzare preliminarmente le fonti di innesco dell'attività ispettiva	d) Può essere sostituita da una relazione verbale	c
TFA0032	Ai sensi dell'art. 18 DPR.600/1973, un'impresa in forma di ditta individuale avente per oggetto prestazioni di servizi applica il regime di contabilità semplificata se	a) non supera il limite di ricavi di 400 mila euro	b) supera il limite di ricavi di 400 mila euro ma non il limite di 500 mila euro	c) supera il limite di ricavi di 400 mila euro ma non il limite di 600 mila euro	d) supera il limite di ricavi di 400 mila euro	a
TFA0033	Ai sensi dell'art. 18 DPR.600/1973, un'impresa in forma di ditta individuale avente per oggetto cessioni di beni applica il regime di contabilità semplificata se	a) supera il limite di ricavi di 1.000.000 euro	b) supera il limite di ricavi di 700 mila euro ma non il limite di 1.000.000 euro	c) non supera il limite di ricavi di 700.000 euro	d) supera il limite di ricavi di 700 mila euro ma non il limite di 800.000 euro	c
TFA0034	Il Riscontro di coerenza interna consiste nel:	a) Approfondimenti degli elementi acquisiti con le risultanze della pregressa attività di intelligence	b) quota di costo e ricavo che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria, ma non ancora maturati in relazione alla loro competenza	c) Esame dell'impianto contabile del verificato, al fine di riscontrare la corrispondenza tra tutti i documenti attinenti all'attività economica ispezionata nonché che tutti i fatti gestionali siano stati correttamente rappresentati nella documentazione amministrativo-contabile	d) Confronto tra le risultanze dell'impianto contabile del soggetto ispezionato con ogni genere di dato e risultanza acquisita all'ispezione esternamente all'attività economica	c
TFA0035	La verifica della regolare istituzione e conservazione dei libri, registri e documenti obbligatori ai sensi delle leggi fiscali, del codice civile o delle leggi speciali è riconducibile a un	a) Controllo contabile	b) Controllo extracontabile	c) Controllo di coerenza esterna	d) Controllo sostanziale	a
TFA0036	Quale delle seguenti espressioni non è ricompresa tra le distinzioni dell'accertamento tributario?	a) Accertamento sintetico	b) Accertamento in rettifica	c) Accertamento d'ufficio	d) Accertamento deduttivo	d
TFA0037	Nel caso di accesso presso locali utilizzati dagli enti non commerciali e da quelli del c.d. "terzo settore"	a) è necessaria la sola autorizzazione del Capo dell'Ufficio o, per la Guardia di finanza, del Comandante del Reparto	b) è necessaria l'autorizzazione del Pubblico Ministero, che può essere concessa solo in presenza di gravi indizi di violazioni fiscali;	c) è necessaria l'autorizzazione del Pubblico Ministero senza particolari formalità	d) è necessaria l'autorizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali al quale l'art. 7 della L. n. 106/2016 attribuisce le funzioni di vigilanza	a

TFA0038	L'art. 12, comma 3, dello Statuto dei diritti del contribuente (L. n. 212/2000), prevede che il contribuente può richiedere che l'esame dei documenti amministrativi e contabili	a) venga effettuato presso il professionista che lo assiste e rappresenta, previo assenso dei verificatori	b) venga effettuato presso la propria sede legale o amministrativa o presso il depositario delle scritture contabili, purchè dichiarato all'Amministrazione finanziaria	c) venga effettuato nell'ufficio dei verificatori o presso il professionista che lo assiste e rappresenta	d) venga effettuato nell'ufficio dei verificatori o presso il professionista che lo assiste e rappresenta, se il soggetto ispezionato è di rilevanti dimensioni	c
TFA0039	La procedura di programmazione – circolare 1/2018 - si articola nelle fasi	a) Della proposta e dell'approvazione	b) Della richiesta e della risposta	c) Dell'attività info investigativa e della preparazione	d) Della domanda e dell'accettazione	a
TFA0040	L'accesso – ex art. 52 DPR 633/72 - nei locali destinati all'esercizio di attività professionali dovrà essere eseguito	a) In presenza di almeno due persone ivi impiegate	b) Solo in tempo di giorno, dalle ore 07,00 alle ore 20,00	c) In presenza del titolare dello studio o di altra persona appositamente delegat	d) a seguito di richiesta e autorizzazione da parte dell'Autorità Giudiziaria	c
TFA0041	Non rientrano nella nozione di “controllo” della circolare 1/2018	a) I controlli strumentali	b) I controlli orientati al contrasto degli illeciti in materia di lavoro e previdenza sociale	c) Il riscontro di specifici atti di gestione con riflessi sulla determinazione della base imponibile, sulla quantificazione dell'imposta e/o sugli obblighi fiscali di ogni genere gravanti sui contribuenti	d) I riscontri delle richieste di muta assistenza in materia fiscale	a
TFA0042	Il controllo dell'attività di verifica, ai sensi della circolare 1/2018, rispetto alla verifica si distingue	a) Perché consente di verificare la condotta formale del personale addetto alle verifiche	b) Per approfondire le situazioni più significative della posizione fiscale del contribuente	c) Per individuare il capopattuglia per la successiva verifica	d) Per una maggiore flessibilità delle procedure, che lo rende più adatto ai contesti ispettivi, nei quali si debbano valorizzare, ai fini fiscali, dati e informazioni già definiti nei loro tratti essenziali	d
TFA0043	Nei Reparti territoriali la funzione di capopattuglia, in un controllo:	a) Deve essere svolta da Ispettori	b) Deve essere svolta da Ispettori o da Sovrintendenti	c) Può essere svolta anche da Appuntati e, in quelli minori, anche da finanziari selezionati tra quelli in possesso di più comprovate professionalità	d) Deve essere svolta solo da Ufficiali	c

TFA0044	L'autorizzazione all'accesso nei locali adibiti esclusivamente ad abitazione privata dell'imprenditore, può essere rilasciata dal Procuratore della Repubblica:	a) Solo se si sospetta l'esistenza di documenti utili al controllo	b) Solo se l'evasione presunta supera i 50.000 euro	c) Solo se sussistono gravi indizi di violazioni delle norme tributarie, allo scopo di reperire libri, documenti, registri, scritture e altre prove delle violazioni	d) Solo se durante l'accesso presso l'attività l'imprenditore dichiara di conservare presso l'abitazione privata eventuali libri, documenti, registri, scritture	c
TFA0045	Il processo verbale di verifica	a) E' predisposto soltanto in caso di accesso presso l'abitazione privata del contribuente	b) è stato istituito dalla circolare 1/2018 per migliorare la qualità degli interventi ispettivi e contiene dati statistici sui rilievi effettuati	c) E' un documento interno all'Amministrazione Finanziaria, attraverso il quale i superiori gerarchici effettuano il controllo della regolarità delle operazioni ispettive	d) Ha la funzione di documentare quotidianamente le operazioni di verifica	d
TFA0046	All'atto dell'avvio dell'attività di verifica il contribuente	a) Ha diritto di essere informato della facoltà di farsi assistere da un professionista abilitato alla difesa dinanzi agli organi di giustizia tributaria	b) Ha diritto di essere informato che la verifica non può proseguire sino a che lo stesso non si farà assistere da un professionista abilitato alla difesa dinanzi agli organi di giustizia tributaria	c) Viene informato che non ha diritto di farsi assistere da un professionista	d) Ha diritto di essere informato della facoltà di farsi assistere da chiunque	a
TFA0047	Quale elemento informativo non viene riportato nel corpo del processo verbale di constatazione al termine della verifica?	a) Le violazioni constatate delle norme contenute nelle leggi finanziarie	b) Le osservazioni e i rilievi del contribuente	c) I nominativi dei militari verbalizzanti	d) i verbali di rilevamento e identificazione del personale dipendente redatti in sede di accesso, a meno che non siano emerse violazioni tributarie, le cui fonti di prova si basino, in tutto o in parte, su dichiarazioni dei dipendenti	d
TFA0048	L'esito dell'attività di preparazione della verifica	a) Deve essere compendiato in un'apposita scheda – allegato 7 del volume IV della Circolare 1/2018– che deve essere sottoscritta dal Direttore della verifica	b) Deve essere riferito oralmente al Comandante del Reparto	c) Deve essere riportato nella premessa nel verbale di verifica	d) È un dato riservato che non viene formalizzato né riferito	a

TFA0049	L'elusione fiscale e l'abuso del diritto:	a) Sono concetti sostanzialmente simili, poiché riferibili a comportamenti del contribuente che, pur formalmente rispondenti a una determinata disciplina, danno luogo a benefici fiscali non previsti	b) Sono sempre concetti sostanzialmente differenti	c) Sono concetti sostanzialmente simili, che riguardano specifiche forme di simulazione di costi	d) Sono concetti che si riferiscono a violazioni di norme penali	a
TFA0050	Le verifiche a richiesta si possono identificare in tutti gli interventi ispettivi esplicitamente disposti o richiesti	a) Dal Ministero degli Interni	b) Dal Garante del contribuente	c) Dal Presidente del Consiglio dei Ministri	d) A livello centrale, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Agenzia delle Entrate o, a livello periferico, dai singoli Uffici dell'Agenzia delle Entrate) da altri Comandi del Corpo	d
TFA0051	I luoghi adibiti ad attività esclusivamente commerciale ove può essere eseguito l'accesso per finalità fiscali sono	a) Sia quelli dichiarati dal contribuente nella dichiarazione di inizio attività di cui all'art. 35 del DPR n. 633/1972, sia quelli non dichiarati e individuati prima e durante le attività ispettive	b) Quelli dichiarati dal contribuente nella dichiarazione di inizio attività di cui all'art. 35 del DPR n. 633/1972	c) Sia quelli dichiarati dal contribuente nella dichiarazione di inizio attività di cui all'art. 35 del DPR n. 633/1972, sia quelli non dichiarati e individuati prima e durante le attività ispettive, ad eccezione dei locali adibiti a magazzino, se presente	d) Quelli individuati prima e durante le attività ispettive, proprio al fine di consentire ai verificatori di non trascurare locali nei quali sono rinvenibili elementi utili ai fini dell'attività ispettiva	a
TFA0052	Nel corso di un'attività ispettiva eseguita nei confronti di un soggetto obbligato alla tenuta delle scritture contabili, secondo il metodo analitico-induttivo l'esistenza di specifiche attività non dichiarate o l'esistenza di specifiche passività dichiarate possono essere comprovate	a) Non solo sulla base di prove dirette, ma anche utilizzando elementi indiziari connotati da una valenza dimostrativa non particolarmente pregnante, ossia privi di requisiti di gravità, precisione e concordanza	b) Esclusivamente dimostrando che le componenti positive e negative di reddito indicate nella dichiarazione non corrispondono a quelle iscritte in bilancio	c) Esclusivamente sulla base delle prove dirette di evasione	d) Non solo sulla base di prove dirette, ma anche utilizzando elementi indiziari connotati da una valenza dimostrativa particolarmente forte e pregnante, ossia le presunzioni semplici, purchè queste siano gravi, precise e concordanti	d

TFA0053	Nel corso di un'attività ispettiva eseguita nei confronti di un soggetto obbligato alla tenuta delle scritture contabili, secondo il metodo induttivo puro, al ricorrere delle condizioni di cui agli artt. 39, comma 2, del DPR n. 600/1973 e 55, comma 1, del DPR n. 633/1972, è possibile procedere alla ricostruzione dei redditi sottratti a tassazione	a) Esclusivamente dimostrando che le componenti positive e negative di reddito indicate nella dichiarazione non corrispondono a quelle iscritte in bilancio	b) Non solo sulla base di prove dirette, ma anche utilizzando elementi indiziari connotati da una valenza dimostrativa particolarmente forte e pregnante, ossia le presunzioni semplici, purchè queste siano gravi, precise e concordanti	c) Esclusivamente sulla base delle prove dirette di evasione	d) Non solo sulla base di prove dirette, ma anche utilizzando elementi indiziari connotati da una valenza dimostrativa non particolarmente pregnante, ossia le c.d. presunzioni semplicissime, prive di requisiti di gravità, precisione e concordanza	d
TFA0054	All'atto dell'avvio dell'attività di verifica, ove il titolare dell'impresa non sia presente sul posto e non sia disponibile tempestivamente	a) Il Direttore della verifica dispone l'interruzione delle operazioni di servizio	b) Il Direttore della verifica dovrà chiedere al soggetto presente sul posto di contattare tempestivamente il titolare e farsi rilasciare apposita delega	c) Il Direttore della verifica dispone un servizio di piantonamento dell'impresa in attesa che arrivi il titolare	d) Il Direttore della verifica darà seguito senza ulteriori formalità alle operazioni di servizio, con l'assistenza del personale dell'azienda presente sul posto	d
TFA0055	Nei reparti territoriali di minori dimensioni, la funzione dei Capo Pattuglia, relativamente ai controlli, può essere svolta anche da un Finanziere?	a) Sì, in caso di possesso di più comprovate professionalità	b) Sì, ma solo in caso di possesso di laurea	c) Sì, sempre	d) Sì, ma solo in caso di possesso di laurea magistrale	a